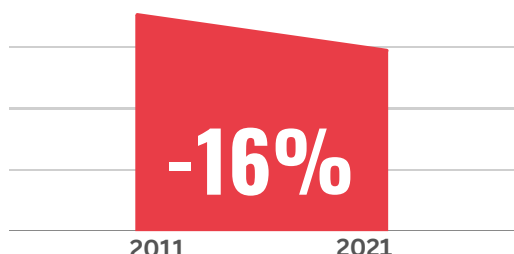


VENETO

■ personale in servizio



“**Serve un piano straordinario di reclutamento del personale**

2011			2021		
over 55	totale	%	over 55	totale	%
6.422	35.225	18,23%	11.456	29.419	38,94%

Nel corso di un decennio il personale delle funzioni locali (Comuni, Province, Ipab, Regione, enti strumentali) è diminuito drasticamente per effetto del blocco alle assunzioni e dei vincoli alla spesa del personale. Dal 2011 al 2021 si registra una diminuzione di 5.836 unità di personale, pari al 16,55%. Nei soli comuni del Veneto abbiamo perso quasi 4.000 addetti, con una carenza significativa nei servizi alla persona (anagrafe, servizi sociali, asili). A questo fenomeno le Amministrazioni locali hanno reagito **affidando servizi al privato**, con perdita di competenze nella pubblica amministrazione e senza significative riduzioni dei costi.

La manovra del Governo per il 2024 non apporta alcuna modifica alle attuali politiche assunzionali, prevedendo, di conseguenza, una ulteriore riduzione del personale anche per i prossimi anni. Il 40% del personale ha oltre 55 anni: significa che nei prossimi anni senza invertire la tendenza occupazionale continueremo ad avere meno servizi al cittadino, maggiori attività affidate al privato, la possibilità che quello che oggi l'Ente Locale fornisce gratuitamente diventi a pagamento (come già successo con la Sanità).

Anche per questo **chiediamo di programmare da subito un piano straordinario di reclutamento**: già in questo momento **gli enti locali non riescono a garantire la conclusione dei progetti previsti dal PNRR**, con la **possibilità concreta di perdere i finanziamenti europei**. **Nei prossimi 10 anni circa 11.500 dipendenti andranno in pensione**. **Senza una inversione di tendenza rischiamo di veder chiudere uffici comunali o, addirittura, interi municipi per i quei comuni piccoli che non hanno alcuna possibilità di assumere.**

“**Serve rinnovare i contratti aumentando le retribuzioni**

+4%

Assistiamo negli ultimi anni ad un fenomeno nuovo: i concorsi pubblici deserti (o con pochissimi partecipanti). Non ci si può meravigliare di questo considerato che dal 2010 al 2015 sono stati bloccati i rinnovi del Contratto nazionale e sono stati introdotti vincoli al salario. **La programmazione economica-finanziaria del Governo BLOCCA il rinnovo del Contratto per il triennio 2022-2024. In 15 anni, quindi, le retribuzioni del personale sono state bloccate per 9 anni.**

In queste condizioni gli enti locali perdono ogni “attrattività” rispetto al privato, che può garantire condizioni economiche decisamente migliori e reclutare le più alte professionalità, con la conseguenza di lasciare gli uffici pubblici sguarniti di personale sia nel numero che nelle competenze: **non solo meno personale, ma personale meno qualificato.**

RETRIBUZIONE MEDIA LORDA PERSONALE NON DIRIGENTE
2011
28.554 Euro
2021
29.798 Euro

VENETO

“ A Regione Veneto, ANCI e UPI chiediamo di farsi portavoce e protagonisti in sede di conferenza stato-regioni e nei rapporti con il Governo per:

- Un piano straordinario di reclutamento, una revisione delle politiche assunzionali che consenta agli enti con i bilanci in ordine di assumere e la stabilizzazione del personale precario e/o assunto per il PNRR;
- pretendere la previsione di risorse per garantire il rinnovo del Contratto;
- Il superamento dei tetti al salario accessorio del personale;
- La proroga e l'incremento degli stanziamenti previsti per la riqualificazione del personale, per consentire a tutto il personale il giusto inquadramento;
- La reinternalizzazione dei servizi, con particolare riferimento al potenziamento dei servizi all'infanzia;
- Una seria politica di riordino istituzionale che veda una rivalutazione del ruolo delle province quale Ente aggregatore, e spinga verso fusioni dei comuni, con l'obiettivo di incrementare in numero e qualità i servizi al cittadino

“ Solo attraverso un investimento sulle funzioni locali e una forte immissione di risorse si può invertire una tendenza al loro declino. I servizi ai cittadini, il sostegno alle fasce più fragili della popolazione, gli asili nido e le scuole all'infanzia accessibili a tutti/e sono possibili solo se c'è il personale in numero sufficiente a garantirli.

**BASTA TAGLI AI SERVIZI
BASTA TAGLI AL PERSONALE
AUMENTARE PERSONALE E RETRIBUZIONI**

→ FIRMA ANCHE TU ←